



CITTÀ DI SALEMI

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 NOVEMBRE 2025

L'anno duemilaventicinque il giorno venticinque del mese di novembre presso i locali della Sala Consiliare, a seguito di regolare invito del Presidente del Consiglio, diramato con avviso del 26/11/2025 Prot. n. 33461 integrato con prot. n. 33469 notificato a tutti i Consiglieri nei termini e nelle forme previste dal O.A.EE.LL. si è riunito il Consiglio Comunale in sessione urgente e straordinaria per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno notificato a tutti i Consiglieri e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Fatto l'appello nominale, sui sedici Consiglieri assegnati al Comune ed in carica risultano presenti i sigg:

N°	COGNOME E NOME	Presente	N°	COGNOME E NOME	Presente
1	Angelo Calogero	SI	9	Mastrantoni Antonino	NO
2	Asaro Giuseppa	NO	10	Verde Dario Antonino	NO
3	Armata Federica	SI	11	Cascio Lorenzo	SI
4	Bongiorno Giuseppe	NO	12	Terranova Adelaide	NO
5	Armata Veronica	SI	13	Scimemi Francesca	SI
6	Bascone Leonardo	SI	14	Gandolfo Giuseppe	SI
7	Rizzo Alessia	SI	15	Grassa Susanna	NO
8	Loiacono Giuseppe	SI	16	Spagnolo Giuseppina	NO

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Leonardo Lo Biundo.
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 26/93, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare i punti iscritti all'o.d.g.

Alle ore 19,20 il **Presidente** procede ad appello nominale e constatata la presenza del numero legale (Totale consiglieri presenti n. 13: (Angelo, Asaro, Armata Federica, Bongiorno, Bascone, Loiacono, Verde, Cascio, Terranova, Scimemi, Gandolfo, Grassa, Spagnolo) – Totale Consiglieri assenti n. 03 (Armata Veronica , Rizzo, Mastrantoni), dichiara valida la seduta.

Il **Presidente** propone di nominare scrutatori per l'odierna seduta i Consiglieri: **Loiacono, Gandolfo e Cascio**.

Non essendoci interventi, il **Presidente** pone in votazione la proposta.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime favorevole resa in forma palese per alzata e seduta dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti: (Angelo, Asaro, Armata Federica, Bongiorno, Bascone, Loiacono, Verde, Cascio, Terranova, Scimemi, Gandolfo, Grassa, Spagnolo)

DELIBERA

Di approvare la proposta di nomina degli scrutatori.

Si passa all'o.d.g.

=====

La decisione viene repertoriata al n. 69 del 28/11/2025

Il **Presidente** pone in trattazione il punto 2) iscritto all'o.d.g. inerente: **“Verifica dei motivi di urgenza e straordinarietà della seduta”**.

Il **Presidente** indica che a seguito di Conferenza dei Capi Gruppo del 25/11/2025 è stato deciso di convocare la seduta per il tema di emergenza idrica.

Non essendoci interventi, il **Presidente** pone in votazione la proposta.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime favorevole resa in forma palese per alzata e seduta dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti: (Angelo, Asaro, Armata Federica, Bongiorno, Bascone, Loiacono, Verde, Cascio, Terranova, Scimemi, Gandolfo, Grassa, Spagnolo).

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto “**Verifica dei motivi di urgenza e straordinarietà della seduta**”.

Si passa all'o.d.g.

=====

La decisione viene repertoriata al n. 70 del 28/11/2025

Il **Presidente** pone in trattazione il punto 3) iscritto all'o.d.g. inerente: “**Comunicazioni**”.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il **Presidente** passa al successivo punto all'o.d.g..

Si passa all'o.d.g.

=====

La decisione viene repertoriata al n. 71 del 28/11/2025

Il **Presidente** pone in trattazione il punto 3) iscritto all'o.d.g. inerente: “**Dibattito ed eventuali mozioni su emergenza idrica nel territorio comunale.**”

Il **Sindaco** dichiara che si stanno vivendo giorni intensi a causa della grave crisi causata da una fase in cui la diga Gargia non è stata in grado di garantire apporto idrico alla Provincia di Trapani.

Entra in aula il Consigliere **Mastrantoni**.

(Totale consiglieri presenti n. 14: (Angelo, Asaro, Armata Federica, Bongiorno, Bascone, Loiacono, Verde, Cascio, Terranova, Scimemi, Gandolfo, Grassa, Spagnolo, Mastrantoni) – Totale Consiglieri assenti n. 2 (Armata Veronica, Rizzo).

Il **Sindaco** prosegue dicendo che ciò è avvenuto a causa dei prelievi autorizzati per uso agricolo nei mesi scorsi. Evidenzia che sono stati giorni concitati, con diversi incontri tra i Sindaci. Ricorda di aver incontrato i Sindaci dei Comuni ex EAS già all'atto del suo insediamento. Evidenzia che il 06/05/2024 il consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato d'emergenza. A marzo c'è stata una 2° riduzione idrica, l'ATI ha chiesto di inibire l'uso agricolo dell'acqua, ma nella cabina di regia dell'11/12 novembre è stata decisa una 3° riduzione ed il 19/20 novembre una 4° riduzione. A Salemi a fronte di un fabbisogno di 40/s c'è un'erogazione di 11/s. Sembra che ci sia stata, prosegue, una errata valutazione che ha consentito un uso agricolo dell'acqua che adesso scarseggia per gli usi civili. Dichiara che sono state diverse le richieste dei Sindaci alla Regione di cui dà lettura. Indica che è stato chiesto alla Regione di consentire i collegamenti tra gli invasi. Riferisce di un emendamento alla legge di stabilità che danneggia i comuni ex EAS e che sarà esaminato mercoledì insieme all'Assessore Sammartino. Sottolinea gli interventi effettuati nei pozzi e la richiesta di finanziamento di 2 ulteriori pozzi e delle relative infrastrutture. Indica che esiste un

grande spreco per le perdite esistenti tra le reti ormai vetuste e non più efficienti. Sul tema delle bollette ex EAS, l'Amministrazione ha coinvolto l'Associazione Codici con la quale mercoledì ci sarà un incontro aperto a tutti i cittadini. Ritiene che il problema meriti attenzione anche a livello nazionale senza distinzioni politiche. Non è più tollerabile un'emergenza oramai divenuta cronica, con evidenti ricadute sui cittadini. Occorre un salto di qualità anche sul fronte delle manutenzioni e del senso di responsabilità di istituzioni e cittadini con un'ottica costruttiva ed univoca.

La Consiglieria **Terranova**, chiesta ed ottenuta la parola, accoglie le parole del Sindaco ma ritiene che un post del Sindaco sia stato sbagliato. Dà lettura di un documento e sottolinea di aver inviato diverse segnalazioni senza avere risposte.

Emergenza Idrica in Provincia di Trapani

Questa sera torniamo a discutere di emergenza idrica, ma diciamolo con franchezza: l'emergenza non scatta questa sera.

Non ci troviamo di fronte a qualcosa di improvviso, non siamo davanti a un imprevisto.

È un tema che affrontiamo da anni, troppo spesso con la sensazione di muoverci sempre in ritardo, sempre all'inseguimento del problema, incapaci di trasformare una criticità prevedibile in una vera priorità amministrativa.

Da tempo la nostra città è puntualmente in ginocchio, e da tempo assistiamo ai soliti comunicati stampa di rito, confezionati per ribadire che "la responsabilità è del governo regionale". Ma non possiamo limitarci a questo. Non possiamo, ogni volta, ripetere lo stesso copione senza mettere mano alle questioni strutturali.

*In questi comunicati, inoltre, c'è sempre lo stesso invito rivolto ai cittadini: **limitare i consumi d'acqua**. Un invito che, mi permetto di dire, suona quasi surreale se si pensa che in diverse zone della città — penso in particolare a Via Santa Domenica - le famiglie sono costrette a comprare l'acqua **dalla scorsa estate**. Come si può chiedere di "limitare i consumi" a chi l'acqua non ce l'ha? A chi non riceve un servizio essenziale?*

*E trovo ancor più grave che il Comune non si sia attivato almeno per un intervento minimo, straordinario, una tantum: **un'autobotte**, un impegno di spesa, un aiuto concreto per fronteggiare una situazione che ha superato da tempo il livello di tollerabilità.*

*Perché, lo ripeto: **affrontare un'emergenza significa intervenire, non solo raccomandare prudenza ai cittadini**.*

Significa farsi carico delle difficoltà reali, mettere in campo soluzioni immediate, esserci quando l'acqua non arriva, quando interi quartieri vivono nell'incertezza quotidiana.

*È questo che i cittadini si aspettano: presenza, responsabilità, **capacità di azione**. ...Non semplici appelli o comunicati che spostano la colpa altrove.*

Voglio ricordare al Sindaco che la Regione Siciliana ha fatto presente che le autobotti della Protezione civile hanno raggiunto tutti i Comuni che ne hanno fatto richiesta! Il comune di Salemi si è fatto carico in tal senso?!

*E a chi pensa ancora di poter scaricare la colpa altrove, ricordo le parole dell'assessore regionale Mimmo Turano relativamente alle polemiche sulla crisi idrica nella provincia di Trapani: **Strumentalizzare i problemi è grave!***

Il Sindaco avrebbe potuto convocare un consiglio comunale aperto e invitare l'assessore, così da chiarire tutto in modo trasparente alla città, invece di uscire in questa sede con una mozione pensata solo per spostare le responsabilità sulla Regione!

*E' arrivato il tempo in cui ognuno si deve assumere le proprie responsabilità
Perché non è credibile un'amministrazione che, mentre i salemitani restano con i rubinetti a secco, si limita a puntare il dito verso Palermo!*

La Regione avrà le sue colpe, certo. Ma noi abbiamo il dovere di fare la nostra parte, fino in fondo, senza alibi.

Salemi non può più vivere con interventi tardivi, con rimbalzi di responsabilità o con appelli generici ai cittadini.

Ha bisogno di una strategia, di una programmazione, di un'amministrazione presente sul territorio e capace di prevenire, non solo di rincorrere i problemi.

E questo è ciò che noi, come rappresentanti dei cittadini, dobbiamo garantire.

Esce dall'aula il Consigliere **Mastrantoni e Bascone**.

(Totale consiglieri presenti n. 12: (Angelo, Asaro, Armata Federica, Bongiorno, Loiacono, Verde, Cascio, Terranova, Scimemi, Gandolfo, Grassa, Spagnolo) – Totale Consiglieri assenti n. 4 (Armata Veronica, Rizzo, Mastrantoni, Bascone).

La Consiglieria **Armata Federica**, chiesta ed ottenuta la parola, rileva che il sentimento di rabbia sia condivisibile, tuttavia precisa che non si tratti di puntare il dito ma di assumersi le responsabilità. Sottolinea che solo adesso la Regione ha comunicato l'emergenza, pochi giorni dopo aver autorizzato l'erogazione di 4,5 milioni di mc per uso agricolo. Nota che Salemi deve operare oer garantire il servizio, ma non ha competenze sulle dighe in un territorio che rischia la desertificazione. C'è un problema evidente di gestione delle infrastrutture che la Regione deve risolvere ascoltando le richieste dei Sindaci di tutta la Provincia. Occorre una voce univoca che faccia fare interventi seri alla Regione, invita il Consiglio ad esprimersi con voce univoca. La mozione è un punto di partenza che può essere integrato con l'apporto di tutti.

Il Consigliere **Loiacono**, chiesta ed ottenuta la parola, indica che non sia utile distinguersi su un tema così importante senza strumentalizzazioni. E' dovere dei consiglieri far circolare il messaggio dei cittadini che si chiedono le ragioni della crisi. Sulla diga Trinità ricorda che in primavera l'acqua in eccesso fu lasciata andare a mare, sprecandola. A Salemi, prosegue, occorre pianificare degli interventi sulle reti per far arrivare l'acqua in tutte le zone.

Il Consigliere **Verde**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara che il tema sia annoso e che in alcune zone manchi del tutto l'acqua di emergenza. Indica che ci sono tanti pozzi non utilizzati.

La seduta è sospesa alle ore 20:25.

Alle ore 20.20 presenti n. 12 consiglieri.

La decisione viene repertoriata al n. 72 del 28/11/2025

Il **Presidente** comunica che il Consiglio Comunale è rinviato a mercoledì alle ore 19:00.

=====

Di quanto sopra viene redatto il presente processo verbale, da parte del Segretario Comunale che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio Comunale, dal Consigliere anziano e dal Segretario Comunale

**Il Presidente del Consiglio Comunale
f.to Calogero Angelo**

**Il Consigliere anziano
f.to Giuseppa Asaro**

**Il Segretario Comunale
f.to Dott. Leonardo Lo Biundo**